

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Susanna Giuriatti	Presidente
Silvana Grillenzoni	Revisore
Bruno Monti	Revisore

INDICE

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	9
Conciliazione dei risultati finanziari	10
Fondi spese e rischi futuri	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	13
Entrate Extratributarie	13
Proventi dei servizi pubblici	13
Spese correnti	14
Spese per il personale	15
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15
Spese in conto capitale	16
Limiti di spesa	17
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	18
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	18
Contratti di leasing	18
Derivati	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	20
PARAMETRI DI RISCANTO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE E RILIEVI	25
ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	27

Comune di Carpi

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 4 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e, all'unanimità di voti,

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, lì 4 aprile 2017

L'organo di revisione

Susanna Giuriatti	Presidente
Silvana Grillenzoni	Revisore
Bruno Monti	Revisore

INTRODUZIONE

I sottoscritti Susanna Giuriatti, Silvana Grillenzoni, Bruno Monti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 16/07/2015;

Ricevuta in data 29.03.2017 la proposta di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvata con delibera della giunta comunale n. 58 del 28.03.2017, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo che include l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
15. il prospetto dei dati SIOPE;
16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci (riportato nella relazione sulla gestione dell'organo esecutivo);
19. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
20. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
21. prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
22. certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
23. relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
24. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 114 del 12/05/2005, modificato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 10/04/2014

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali posti agli atti;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 14.07.2016, con delibera n. 76;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 28.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.979 reversali e n. 8.886 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso entro il 30 gennaio 2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016		28.543.544,68	28.543.544,68
RISCOSSIONI (+)	9.549.029,55	55.163.046,43	64.712.075,98
PAGAMENTI (-)	12.138.549,54	51.500.326,17	63.638.875,71
	DIFFERENZA		29.616.744,95
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			29.616.744,95

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.291.473,89, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	
Accertamenti	65.926.562,03
Impegni	63.061.967,79
Saldo	2.864.594,24
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese	16.239.022,59
Fondo pluriennale vincolato	17.368.033,11
Saldo gestione di competenza	1.735.583,72
Avanzo applicato	6.555.890,17
Saldo gestione di competenza con avanzo applicato	8.291.473,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.543.544,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.042.674,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00- 2.00- 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	52.971.813,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.366.734,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	794.498,98
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titoli 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.574.040,70 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.279.214,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	175.538,90 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	351.976,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I+L+M	4.102.777,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.380.351,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.196.347,61
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	7.421.071,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	984.200,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	351.976,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.603.316,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale (di spesa)	(-)	16.573.534,13

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.188.696,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	984.200,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento attività finanziarie	(-)	984.200,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.291.473,89

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.042.674,98	794.498,98
FPV di parte capitale	15.196.347,61	16.573.534,13

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 18.735.605,89, come risulta dai seguenti elementi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				28.543.544,68
RISCOSSIONI	(+)	9.549.029,55	55.163.046,43	64.712.075,98
PAGAMENTI	(-)	12.138.549,54	51.500.326,17	63.638.875,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.289.252,69	10.763.515,60	19.052.768,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	1.393.990,58	1.393.990,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.004.232,62	11.561.641,62	12.565.874,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			794.498,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			16.573.534,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)(2)	(=)			18.735.605,89

Nei residui attivi sono compresi euro 1.393.990,58 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	16.529.703,30	18.735.605,89
Parte Accantonata	3.651.510,00	5.271.625,69
Parte Vincolata	9.440.417,38	8.830.572,39
Parte destinata a investimenti	0,00	1.996.036,56
Parte disponibile	3.437.775,92	2.637.371,25

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione avanzo nel 2016	avanzo vincolato	avanzo per spese in c/capitale	fondo svalutazione crediti	avanzo non vincolato	totale
Spesa corrente	175.538,90			0,00	175.538,90
Spesa corrente a carattere NON ripetitivo				0,00	-
Debiti fuori bilancio				0,00	-
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	-
Spesa in c/capitale	6.380.351,27	0,00		0,00	6.380.351,27
altro			0,00	0,00	-
Totale avanzo utilizzato	6.555.890,17	-	-	-	6.555.890,17

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

Residui	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni (radiazioni)
Residui attivi	20.987.046,06	9.549.029,55	8.289.252,69	-3.148.763,82
Residui passivi	16.761.864,85	12.138.549,54	1.004.232,62	-3.619.082,69
Saldo	4.225.181,21	- 2.589.519,99	7.285.020,07	470.318,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi.

Riscontro risultati della gestione	2016
Gestione di competenza, comprensivo dell'avanzo applicato	8.291.473,89
Gestione residui	
maggiori entrate in c/residui (+)	13.642,48
residui attivi radiati (-)	3.162.406,30
residui passivi radiati (+)	3.619.082,69
Saldo gestione residui	470.318,87
Riepilogo	
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	9.973.813,13
Risultato di amministrazione al 31/12	18.735.605,89

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	4.961.211,69
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Fondo contenzioso	160.000,00
Accantonamenti per indennità sindaco	10.414,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	100.000,00
Totale parte accantonata	5.271.625,69

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.200,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	793.866,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.130.466,68
Altri vincoli	
Totale parte vincolata	8.830.572,39

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Totale parte destinata agli investimenti	1.996.036,56
---	---------------------

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento. L'elenco analitico dei vicoli è riportato alla sezione 2.2 della relazione della Giunta.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In merito al metodo di calcolo, si rileva che l'Ente ha scelto il criterio del "rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi usati per gli incassi" di cui alla pagina 84, punto c), Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, in quanto ritenuto il più prudentiale relativamente ai crediti da recupero dell'evasione tributaria che per le entrate patrimoniali. Per omogeneità si è scelto di applicarlo anche alle entrate derivanti da COSAP, anche in considerazione delle lievi differenze di risultato derivanti dall'applicazione dei vari metodi a tali entrate.

Come evidenziato nella Relazione della Giunta nella sezione riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità, l'organo di revisione prende atto che:

- gli accantonamenti al fondo sono superiori al valore teorico scaturente dall'applicazione del criterio sopra citato
- la quota non più necessaria alla copertura di crediti di anni precedenti il 2016 viene vincolata ad incremento del fondo crediti dubbia esigibilità anno 2017

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

E' stata mantenuta la somma di euro 160.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata mantenuta la somma di euro 40.000,00 quale fondo per perdite eventuali risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 / delle aziende speciali e delle istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo per indennità di fine mandato è stato incrementato della quota di competenza relativa al 2016, per un valore complessivo di euro 10.414,00.

Fondo passività potenziali

Risulta accantonata la somma di euro 100.000,00 per eventuali passività potenziali non ricomprese nei punti precedenti, che coincide con il totale del fondo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come risultante dalla Certificazione che l'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze in data 29/03/2017, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

(in migliaia di euro)						Consuntivo 2016 - Consuntivo 2015
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	
- Imposta di pubblicità	734	755	789	751	745	-6
- I.C.I.	683	340	653	1.191	620	-570
- I.M.U. (**)	21.866	14.785	15.289	16.617	19.368	2.751
- Addizionale ENEL	31	34	1	-	-	0
- Addizionale IRPEF	4.200	4.500	4.500	5.329	5.266	-64
- Recupero imposte	22	19	2	2	1	0
- T.A.S.I. (**)			6.963	7.220	356	-6.864
- Tassa rifiuti solidi (TARSU)	1	2	2	1	2	1
- Diritti sulle pubbliche affissioni	167	165	165	167	177	10
- Fondo sperimentale di riequilibrio	13.799					
- Ris.da federalismo fiscale (**)		13.003	11.205	10.551	7.559	4.909
- Ris.da federalismo fiscale derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI, per il 2016 (**)					7.901	
- TARES/TARI (*)		10.255	10.348	11.089	-	-11.089
TOTALE TITOLO I	41.503	43.858	49.917	52.918	41.996	-10.922
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno 2015 non incassati al 31/12/2015(***)				-1.433		1.112
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno 2016 non incassati al 31/12/2016(***)					-2.545	
Trasf. Stato per IMU SOPPRESSA 1^ casa e altre fattispecie		7.404				0
Trasf. Stato per IMU immobili comunali e altre risorse IMU/FSC		678	1.358	326	326	0
TOTALE per confronto annuale	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	-12.034
TOTALE	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	-12.034

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

Contributi per permesso di costruire

I proventi da permessi di costruire sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge.

	2015		2016	
Parte Corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Parte Capitale	1.703.150,00	100,00%	2.921.534,86	100,00%
Totale	1.703.150,00	100,00%	2.921.534,86	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.218.911,60	2.122.038,72
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	929.836,65	996.064,66
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	2.289.074,95	1.125.974,06
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	172.869,99	130.986,99
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	854.000,00	565.000,00
Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	37.577,70
Totale	4.245.781,59	2.855.603,41

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.973.549,17	5.905.206,61
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.683,54	69.370,21
Interessi attivi	6.805,06	6.677,94
Entrate da redditi di capitale	870.916,46	1.132.675,63
Rimborsi e altre entrate correnti	1.043.276,12	1.006.337,67
Totale titolo 3	7.928.230,35	8.120.268,06

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

	DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	SALDO	% copertura 2016	% copertura 2015	% copertura 2014
N. 1	BAGNI PUBBLICI	822,1	13.473,75	-12.651,65	6,10%	7,27%	6,10%
N. 2	PESA PUBBLICA	69,6	1.857,02	-1.787,42	3,75%	29,84%	21,86%
N. 3	ONORANZE FUNEBRI - TRASPORTO SALME E CREMAZIONI	589.188,73	578.813,29	10.375,44	101,79%	100,80%	105,50%
N. 4	CASA VACANZA BORGIO VALSUGANA	62.928,74	69.490,05	-6.561,31	90,56%	59,85%	70,00%
N. 5	SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	21.687,87	49.599,37	-27.911,50	43,73%	43,19%	62,67%
N. 6	TEATRO	486.622,90	1.156.638,01	-670.015,11	42,07%	61,76%	56,12%
N. 7	MUSEO CIVICO	152.940,79	536.572,41	-383.631,62	28,50%	27,29%	2,52%
N. 8	CENTRO GIOVANI	71.500,00	132.658,89	-61.158,89	53,90%	72,06%	65,37%
N. 9	PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)	113.528,58	413.249,73	-299.721,15	27,47%	33,30%	29,03%
N.10	MATRIMONI	13.418,00	15.494,00	-2.076,00	86,60%	74,62%	82,18%
	TOTALE	1.512.707,31	2.967.846,52	-1.455.139,21	50,97%	60,00%	57,48%

Si dà atto che la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale passa da 60% nel 2015 al 50,97% nel 2016.

Sanzioni codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'Unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione, con proprio atto, determina, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente.

	Impegni 2015	Impegni 2016	Scostamento	%
Redditi da lavoro dipendente	9.498.606,75	8.754.508,73	- 744.098,02	-7,83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	741.731,63	748.481,49	6.749,86	0,91%
Acquisto di beni e servizi	21.001.716,50	9.844.751,10	-11.156.965,40	-53,12%
Trasferimenti correnti	24.282.403,64	24.499.745,84	217.342,20	0,90%
Interessi passivi	381.644,83	444.368,89	62.724,06	16,44%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.287,05	188.458,07	74.171,02	64,90%
Altre spese correnti	1.570.653,70	886.420,08	- 684.233,62	-43,56%
Totale TITOLO 1	57.591.044,10	45.366.734,20	-12.224.309,90	-21,23%

Spese per il personale

Si dà atto che il Comune rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale normativa, consolidato con l'Unione:

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	11.269.287,33	9.809.768,00	8.754.508,73
Spese intervento 03	59.258,18	136.273,94	144.368,86
Irap intervento 07	681.722,67	557.990,28	497.589,67
			24.635,24
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a ASP	197.499,00	197.499,00	197.499,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	9.619.886,45	9.305.915,00	10.247.513,00
Partecipate		84.455,10	
Totale spese personale (A)*	21.827.653,63	20.091.901,32	19.866.114,50
(-)Componenti escluse (B)**	2.379.698,26	2.120.877,39	1.933.912,49
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	19.447.955,37	17.971.023,93	17.932.202,01

le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono definiti in conformità delle disposizioni di legge vigenti

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato l'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2016 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si dà atto che nel 2016 sono stati assunti impegni per 79.888,76 €, a fronte di un valore preventivato di 158.500,00 (l'elenco di previsione è inserito nella parte seconda della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, paragrafo 2.2.5).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 444.369.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 12.295.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,734% per il solo Comune, o del 0,799% se si considera anche la quota dell'Unione.

In merito si osserva che l'aumento degli interessi è principalmente dovuto al differimento all'esercizio 2016 di alcune rate sospese nel 2012 dei mutui Cassa DDPP. La moratoria disposta dal D.L.n.74/2012 ha infatti spostato il pagamento delle rate CDP scadenti nel 2012 dei comuni appartenenti al cratere del sisma 2012 alla fine del periodo di ammortamento di ogni singolo mutuo.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

1. che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

Reinvestimento alienazione beni	1.213.644,23	354.098,61	410.551,34
Proventi concessioni edilizie	1.921.486,93	1.703.150,00	2.921.534,86
Proventi da parcometri	54.494,21	55.765,07	54.254,56
Concessioni cimiteriali che finanziano investimenti		219.400,00	235.000,00
Altre risorse di parte corrente destinate alla parte corrente			62.721,98
Recupero evasione che finanzia investimenti		254.959,00	
Totale a)	3.694.814,23	8.556.428,94	10.064.414,01
b) mezzi di terzi			
Finanziamenti			
Mutui cassa DD.PP.*		1.000.000,00	1.009.754,21
Alienazioni Immobilizzazioni finanziarie (titolo V entrate)			11.185,11
Costituzione deposito presso C.D.P. di prestiti(titolo V entrate)			984.200,00
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
Trasferimenti			
Contributi di privati	164.987,63	74.600,00	775.433,55
Contributi di enti pubblici	679.371,57	4.977.634,87	1.308.412,72
Totale b)	844.359,20	6.052.234,87	4.088.985,59
Totale (a + b)	4.539.173,43	14.608.663,81	14.153.399,60
FPV di parte capitale iniziale (+)		14.739.252,04	15.196.347,61
FPV di parte capitale finale (-)		-15.196.347,61	-16.573.534,13
Totale al netto FPV	4.539.173,43	14.151.568,24	12.776.213,08
di cui avanzo di parte investimenti		-7.419.932,10	-4.188.696,54

* l'importo è costituito per 984.200,00 da nuovi mutui contratti nell'anno, e per 25.554,21 da somme residue ancora da erogare dalla C.DD.PP.

2. che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati come indicato nella sezione utilizzo fondi a destinazione vincolata

Limiti di spesa

I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2016	Tetto massimo di spesa modificato con circolare organizzativa Segretario prot.gen. 66144 del 9/12/2016	Situazione al 31/12/2016	
						Impegnato COMPET.	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73	8.000,00	-	8.000,00
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94	-	-	-
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24	10.000,00	6.174,50	3.825,50
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68	47.006,86	40.165,91	6.840,95
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50%	5.130,00	10.000,00	3.972,00	6.028,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06	5.500,00	5.830,09	- 330,09
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23	39.000,00	19.678,71	19.321,29
MOBILI E ARREDI (art.1 c.141 L 228/2012 ESCLUSIONE 2016 con DL 210/2015 art.10 c.3)	spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	2.486,87	80%	-	-	-	-
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	-	487.050,30		119.506,86	119.506,86	75.821,21	43.685,65

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, pari al 10% per il 2016, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
controllo limite art.204/TUEL	0,908%	0,608%	0,734%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Residuo debito	33.777.231	30.500.202	27.074.468	24.497.454
Nuovi prestiti			1.000.000	984.200
Prestiti rimborsati	- 3.277.029	- 3.425.735	-3.577.014	- 3574.041
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-				
Totale Fine anno	30.500.202	27.074.468	24.497.454	21.907.613
Nr. Abitanti al 31/12	69.530	70.419	70.699	71.060
Debito medio per abitante	439	384	347	308

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Oneri Finanziari	521.653	381.645	444.369
Quota Capitale	3.425.735	3.577.014	3.574.041
Totale Fine anno	3.947.388	3.958.659	4.018.410

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Derivati

L'ente non ha in essere operazioni in derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C.n. 57 del 28.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI		Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
RESIDUI ATTIVI	TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			470.452,30	711.468,96	2.335.146,58	5.421.604,93	8.938.672,77
	TIT. II: Trasferimenti correnti			2.665,29	7.930,00	38.054,75	443.393,35	492.043,39
	TIT. III: Entrate extratributarie			44.499,72	57.424,10	202.700,82	1.734.505,03	2.039.129,67
	TIT. IV Entrate in conto capitale					3.405.360,94	1.588.852,36	4.994.213,30
	TIT. V Entrate da riduzione di attività finanziarie					12.003,79	984.200,00	996.203,79
	TIT. VI Accensione prestiti					1.000.000,00	25.554,21	1.025.554,21
	TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro	0		625,70	90,59	739,15	565.405,72	566.861,16
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	0,00	0,00	518.243,01	776.913,65	6.994.006,03	10.763.515,60	19.052.678,29

RESIDUI PASSIVI	Tit. I Spese correnti	28.524,77	50.627,91	84.781,22	200.943,18	243.468,75	8.738.873,08	9.347.218,91
	Tit. II Spese in conto capitale	87260,44	475,8	103.321,94			2.525.575,56	2.716.633,74
	Tit. III Spese per incremento attività finanziarie	0					0,00	0,00
	Tit. III Rimborso prestiti	0					0,00	0,00
	Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0					0,00	0,00
	TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro	183543,9	890	1.160,00	16.441,74	2.792,97	297.192,98	502.021,59
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	299.329,11	51.993,71	189.263,16	217.384,92	246.261,72	11.561.641,62	12.565.874,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
1.450.000,00	0,00	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella documentazione allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, così come confermato dal recente Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/16, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017 (allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233), parificato con atto n. 226 del 29/03/2017 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Gibertoni Gloria
Ufficio appalti-contratti-espropri	Russo Giuseppe (nessun incasso)
Servizi demografici	Bonasi Piera-Andreoli Enrico
Ufficio edilizia privata	Vezzali Lorella
Ambiente – Anagrafe canina	Iacoviello Luigia
Servizi culturali – Teatro	Rovatti Marco

Museo Centro doc. etnografica Archivio storico Biblioteca adulti Castello dei ragazzi Biblioteca ragazzi	Rossi Manuela Arletti Natascia Risposi Enrica Lorella Lolli (Molinelli Maurizio al 30/10/2016) Sichetti Tiziana Venturelli Franca
Promozione Economica e Turismo	Liotti Diana Ferretti Cinzia
Onoranze funebri	Bozzoli Lia
Comunicazione-Uff. Stampa-Rete Civica – Ufficio Qui Città	Catellani Miriam
Ufficio Gare e Appalti	Russo Giuseppe (nessun incasso)

Gli agenti contabili a denaro che versano i relativi introiti all'economato sono qualificati come sub-agenti dell'agente principale economo. Tali sub-agenti sono esentati dalla resa del Conto Giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto mediante la resa di un conto amministrativo annuale di gestione.

AGENTI CONCESSIONARI

Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti, oltre che le attività a supporto della gestione del canone Cosap	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Concessionario della riscossione dei proventi della sosta a pagamento	Seta spa Strada S.Anna 2010 41100 Modena
Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali	Lepida S.p.A Sede: Viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna
Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A Sede: Via Benedetto Croce, 124 – 00142 Roma

AGENTI CONTABILI CONSEGNATARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Bellelli Alberto
---	--------------------------

AGENTI CONTABILI A MATERIA

SETTORE A1 Attrezzature ex-uffici giudiziari Uffici affari generali Uffici anagrafe	Messina Anna Bonadè Ivana Anna Messina
SETTORE A2 Canile/gattile, uffici ambiente	Gnoli Giovanni. (Fregni Paola fino al 31/07/2016)
SETTORE A3/A9 Depositi diversi/aree verdi Uffici tecnici	Carboni Norberto

SETTORE Restauro, cultura, commercio promozione economica e turistica (ex settore A4 D.G.n.183/2014)	
Settore Patrimonio storico Ufficio patrimonio storico	Gnoli Giovanni
(Assistenza sociale)	Canulli Ruggero (dirigente dell'Unione, dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Istruzione)	Scaringella Francesco (dirigente dell'Unione, dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica (ex settore A7 D.G.n.183/2014)	
Ufficio Cultura Manifestazioni culturali - Centro giovani MA C'E'. Fonoteca-videoteca, biblioteca, Museo del deportato Musei Palazzo Pio e Centro etnografico Teatro Archivio storico Castello dei ragazzi Palazzo della Pieve – nuova sede del settore	Gnoli Giovanni, Semellini Odoardo Prandi Anna Rossi Manuela Gnoli Giovanni Gnoli Giovanni Ficarelli Emilia Gnoli Giovanni
SETTORE A3	
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Carboni Norberto
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Pulega Euro
SETTORE Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica (ex settore A8 D.G.n.183/2014)	
Ufficio Iat – Informazione e accoglienza turistica, Acetaia comunale	Gnoli Giovanni
Centro formazione professionale, mercato coperto, uffici economia;	
SETTORE A10	
Onoranze funebri	Gnoli Giovanni. Fregni Paola al 31/07/2016
(Polizia Municipale)	Tinti Susi (dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Sistema informativo Associato)	Lugli Roberto (dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE S2	
Bagni pubblici, pesa pubblica, sede A.Pio, magazzino economato	Gibertoni Gloria
(Amministrazione delle risorse umane)	Piva Enrico (dal 01/01/12 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)
SETTORE G1/G2/G3	
Servizio grafica e stamperia, organi istituzionali	Messina Anna

Si ricorda che i predetti conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad euro 2.672.129,10 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

	2014	2015	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	4.369.155,07	5.235.508,88	838.255,54
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-845.395,64	-970.427,57	694.984,68
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	244.517,10	943.233,15	1.662.005,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.768.276,53	5.208.314,46	3.195.245,46
IMPOSTE	849.937,13	745.658,09	523.116,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.918.339,40	4.462.656,37	2.672.129,10

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta anch'esso positivo per € 1.662.005,24 derivando da:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, ed in misura minore a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario;
- plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate): nel 2016 sono determinate dalla vendita per € 11.185,00 della quota di partecipazione in Banca Etica, contabilizzata al valore di 10.290,00 (differenza euro 895,11).
- sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di attività per minori residui attivi, dismissioni di partecipazioni, oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 163.387.628,46 con un aumento di euro 17.756.682,08 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.961.211,69 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2016 è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	93.727.040,75
Riserve	72.582.122,57
da risultato economico di esercizi precedenti	7.380.995,77
da capitale	17.980.408,91
da permessi da costruire	47.220.717,89
Risultato economico dell'esercizio	2.672.129,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	168.981.292,42

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per indennità di fine mandato	10.414,00
Fondo copertura perdite da società partecipate	40.000,00
Fondo rischi per contenziosi	160.000,00
Fondo passività potenziali	100.000,00

Totale	310.414,00
---------------	-------------------

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 29.905.105,99 al 31/12/2016 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e privati destinati alla sterilizzazione dell'ammortamento dei relativi beni.

L'importo al 31/1/2016 dei contributi per investimenti è ridotto di euro 610.030,58 rispetto all'1/01/2016 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE E RILIEVI

I revisori non rilevano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2016 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- a. L'avanzo di amministrazione è pari a euro 18.735.605,89, e risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza.
- b. Nel computo complessivo della spesa di personale per l'anno 2016 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine e dall'ASP Terre d'Argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'incidenza della spesa di personale consolidata su spesa corrente come disciplinato dalla delibera della corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14/2011 rispetta la percentuale indicata dalla normativa del 50%.

- c. Con riferimento alle società partecipate si dà atto che CITER S.c.r.l. non risulta più tra le partecipazioni dell'Ente in quanto si considera conclusa la procedura di liquidazione e la società è stata definitivamente cancellata del registro Imprese.
- d. Dalla tenuta della contabilità generale, emerge:
 - i. un risultato positivo pari a € 2.672.129,10. Dal conto economico 2016 si rileva che il Risultato della gestione è positivo (pari a 838.255,54) e che tale valore viene aumentato dal saldo della gestione finanziaria (694.984,68); anche la gestione straordinaria ha un'incidenza positiva (1.662.005,24).
 - ii. l'attivo patrimoniale ha subito un incremento pari all'equivalente del risultato d'esercizio.
- e. L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso dell'anno 2016 è stato pari a € 10.558.052,19, di cui 984.200,00 con ricorso all'indebitamento
- f. Il Collegio prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
- g. Il Collegio prende atto che l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.
- h. L'indice di tempestività dei pagamenti dell'ente, come si evince dalla "Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ed attestazione dei tempi di pagamento" allegata al Rendiconto rispetta quanto previsto dall'articolo 41, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed è pari a -0,71. L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture. Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.
- i. L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria).
- j. Il Collegio prende atto della nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012 contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.

CONCLUSIONI

Il Collegio

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016;

invita

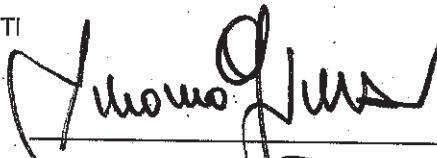
l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

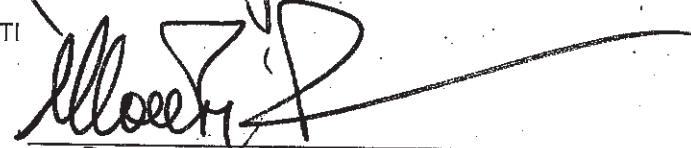
a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n. 457, mediante pubblicazione sul sito del Comune e di un comunicato sul periodico comunale e consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

L'ORGANO DI REVISIONE

SUSANNA GIURIATTI



BRUNO MONTI



SILVANA GRILLENZONI

